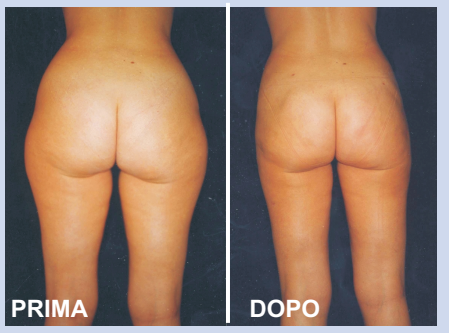
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Lipoaspirazione

La lipoaspirazione, come dice la parola stessa consiste nell'aspirare le cellule di grasso.
Questo si effettua tramite delle cannule di differente calibro, variabili dai 2 ai 4 millimetri di diametro, le quali sono collegate tramite un tubo ad un aspiratore.
L'indicazione più corretta è quando si vogliono togliere delle aree di adiposità localizzate, le quali influenzate dai caratteri sessuali secondari sono più comunemente i fianchi, i trocanteri, l'interno ginocchia e l'interno cosce nelle donne, i fianchi e l'addome nell'uomo.
Queste adiposità non spariscono né con diete né con nessuna altra terapia medica o paramedica.
Se invece siamo di fronte ad un paziente in sovrappeso, bisognerebbe prima di eseguire la lipoaspirazione farlo dimagrire.
Fare una lipoaspirazione seguendo tutte le giuste regole non è affatto pericoloso.
Si é comunque tristemente diffusa una giustificata paura riguardo questo intervento, sarei quindi lieto di poter spiegare alcuni concetti fondamentali:
1) La liposuzione è un intervento molto più invasivo di altri ed una cannula che scorre dentro il nostro grasso sia essa grande o piccola, può essere veicolo di germi e quindi causare infezioni anche importanti.



2) Vi sono dei limiti sul quantitativo massimo di anestetico locale che si può utilizzare.
3) In un singolo intervento non può essere tolto più di 3 kg. di aspirato, per non mandare la paziente in scompenso idroelettrolitico e ematico.
4) Bisogna sempre richiedere degli esami pre-operatori per vedere soprattutto il profilo ematologico e coagulativo della paziente, lo stato cardiologico, o se sono presenti atre patologie.
5) Eseguire sempre una adeguata terapia antibiotica ed elastocompressiva dopo l'intervento.
6) Bisogna altresì conoscere bene l'anatomia di ogni regione del corpo che si sta trattando per non incorrere in possibili danneggiamenti vascolari, nervosi o viscerali.
Sono queste delle regole di basilare importanza che se rispettate rendono l'intervento assolutamente sicuro.
Aldilà di tutto questo vi possono essere i danni estetici che non sto nemmeno ad elencare.
Passata l'età dello sviluppo, qualsiasi età è valida per eseguire l'intervento dalla più giovane a quella più avanzata. Dopo l'intervento ci saranno delle ecchimosi e del gonfiore per circa 15 giorni, dolenza nei primi giorni; si dovrà tenere una protezione elastocompressiva per i primi 20 giorni e proteggersi dal sole per circa 40 giorni.

DOTT. FRANCESCO BACHIORRI
Chirurgia Plastica e ricostruttiva
Specialista in Chirurgia Generale
(Aut. Com. n. 584 del 19.12.01)
Via Magno Magnini n. 18 - PERUGIA
per appuntamenti **Tel. 075/5007094**
Cell. 368-438444

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Accertamenti tossicologici su matrice cheratinica

Oggi grazie ai numerosi progressi in campo scientifico è possibile eseguire indagini tossicologiche su differenti matrici biologiche, come sangue, saliva, sudore, urine e capelli che ci permettono di capire se un soggetto ha assunto droghe, quando le ha assunte e per quanto tempo.
L'esame di elezione è sicuramente l'analisi del capello e dei peli, infatti è noto ormai da tempo che le sostanze stupefacenti e i loro metaboliti si vadano ad incorporare nella matrice cheratinica durante il processo metabolico e vi permangono per lunghi periodi di tempo, è infatti vero che conoscendo la crescita del capello, che è in media 1 cm al mese e prelevando segmenti noti , si può risalire al periodo di assunzione. Tale accertamento oltre che essere tra i più affidabili, in quanto si avvale delle più avanzate tecnologie diagnostiche, abbatte la possibilità di adulterazione del campione, e permette un prelievo non invasivo nel pieno del rispetto della privacy dell'individuo. L'analisi trova oggi largo impiego per accertamenti medico-legali quali commissione medica patenti, casi di adozione o per l'acquisizione del porto d'armi, ma sempre più frequentemente arrivano, presso il Centro Ricerche CRABioN, genitori che vogliono accertare lo stato dei propri figli; infatti il periodo più complicato per i ragazzi è sicuramente l'adolescenza; in questa fascia di età fattori quali noia, curiosità, spirito di emulazione, o il voler apparire più grandi, portano sempre più spesso i nostri figli a contatto con la droga.

A cura del
Dott. A. Lazzarini
Centro Ricerche CRABioN Sez. Tossicologia Forense ai fini Medico Legali

CRABioN
CENTRO RICERCHE ANALISI BIOCHIMICO SPECIALISTICHE

Il Laboratorio CRABioN s.r.l. è una struttura di Medicina di laboratorio, che fornisce analisi cliniche specialistiche a scopo preventivo, diagnostico e di ricerca offrendo un servizio di alta specializzazione

Le attività del laboratorio sono:
Biochimica Clinica Specialistica
Genetica Medica
Biologia Molecolare
Tossicologia Forense
Tossicologia Clinica
Medicina del lavoro

Il Laboratorio è aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari:
Attività di analisi dal Lunedì al Sabato dalle ore 07:30 alle 13:00, ritiro dei referti dal Lunedì al Sabato dalle ore 11:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:30 alle ore 18:00

Giorno di chiusura: Sabato pomeriggio

CRABioN s.r.l. Ellera di Corciano (PG), via Ponchielli 8 - Tel. e Fax 075 517.35.44
Azienda con sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2008
e-mail info@crabion.it - www.crabion.it

RIMEDI NATURALI

Le piante che combattono il raffreddore

L'infiammazione della mucosa nasale (rinite, chiamata comunemente raffreddore) è un fastidioso sintomo delle infezioni virali delle alte vie respiratorie. Talvolta, però, può avere una causa allergica, che richiede rimedi diversi. Spesso il sintomo è molto fastidioso e la persona tende ad assumere farmaci, come gli spray decongestionanti nasali, che in realtà offrono un sollievo temporaneo, ma possono prolungare il disturbo nel tempo. Spesso basta scoprire i benefici delle piante, seguire qualche accorgimento e seguire il decorso naturale della malattia.

Eucalipto, propoli, timo e sambuco sono alcune delle erbe che aiutano a liberare le vie respiratorie e a disinfiammare la mucosa nasale. Scopri le altre e come usarle

QUALI PIANTE TI SONO UTILI
Per sostenere in generale l'organismo puoi bere una tazza di infuso tre-quattro volte al giorno, ottenuta da una miscela di 30 grammi di sommità di agrimonia, 30 grammi di fiori di sambuco, 40 grammi di sommità di timo. Ti è anche utile prendere 150 mg di propoli (estratto secco) ai tre pasti principali, oppure assumere vitamina C (come succo di agrumi, oppure utilizzando come fonte la rosa canina) ed echinacea.
Un'altra tisana dalle proprietà decongestionanti la puoi preparare con una miscela di 50 grammi di fiori di olmaria, 25 grammi di foglie di eucalipto e 25 grammi di sommità fiorite di timo, da bere quattro volte al giorno. Se ti serve un vasocostrittore (per stappare il naso) puoi usare gocce nasali a base di efedrina, olio essenziale di niaouli ed eucaliptolo: metti quattro gocce per narice quattro volte al giorno. Una forma più semplice di gocce nasali si ottiene con il solo olio di niaouli diluito all'1-2% in olio di mandorle dolci. Se invece soffri di raffreddore allergico, sotto controllo medico puoi usare la capsaicina (il principio attivo del peperoncino) in spray nasale: a piccole dosi ripetute nel tempo sembra ridurre l'ipereattività della mucosa nasale. Anche l'estratto di parti aeree di farfaraccio ha dimostrato di essere utile nel ridurre l'intensità dei raffreddori soprattutto di origine allergica.
ATTENZIONE A...
La maggior parte delle piante consigliate per il raffreddore non ha controindicazioni, a parte eventuali allergie a una di esse. La vitamina C dev'essere assunta con cautela da parte di persone con insufficienza renale.
QUANDO RIVOLGERTI AL MEDICO
Il raffreddore comune ha raramente bisogno dell'intervento del medico. Se dovesse comparire febbre o dolore ai seni paranasali, o secrezioni purulente dal naso, devi rivolgerti a un medico che ti prescriverà una terapia adeguata. La fitoterapia non può molto contro la sinusite, e curarla male può portare alla cronicizzazione di questo disturbo. Per quanto riguarda le allergie, il medico è necessario soprattutto al momento della diagnosi e per determinarne la causa, in modo da allontanarti il più possibile dall'allergene.
(tratto da: www.ok-salute.it)

Pubblicizza la Tua Azienda
su PERUGIA FreePress
Contattaci
e scopri le offerte
che ti riserviamo
Tel. 075 9070258